



SCUOLE IN CAMMINO

Bozza di progetto

Il progetto didattico sintetizzato e esemplificato qui di seguito è stato realmente elaborato dall'insegnante ELISA POLLERO, Sindaco del micropaese di Giffenga (Biella) e insegnante nella scuola primaria di Mottalciata (sempre Biella), ed è in costante espansione. Partiamo quindi dal concreto.

SPECIMEN SCHEDA PROGETTO SCUOLA PRIMARIA di-..... A.S. 2020/2021

Titolo del Progetto	IMPARIAMO CAMMINANDO
Ambito disciplinare del Progetto	Cittadinanza e costituzione, Geografia, Motoria, Scienze
Scuole e classi/sezioni coinvolte	Scuola Primaria (tutte le classi)
Nominativo del responsabile di Progetto	
Numero e nominativi dei docenti coinvolti	
Nominativo docenti per documentazione (oltre la scheda)	
Motivazioni	<ul style="list-style-type: none">- Permettere agli alunni di esplorare e conoscere il territorio circostante.- Esplorare e conoscere flora e fauna locali.- Rapportarsi positivamente con i compagni e i rappresentanti degli enti locali.- Promuovere negli alunni uno stile di vita sano.
Competenze che si intendono raggiungere	<p>Competenze sociali e civiche:</p> <ul style="list-style-type: none">-relazione: chiedere aiuto quando si è in difficoltà edare aiuto a chi lo chiede;-partecipazione e responsabilità: sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. <p>Geografia:</p> <ul style="list-style-type: none">-muoversi nello spazio utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici;-conoscere il territorio circostante individuandonei caratteri che lo connotano. <p>Scienze:</p> <ul style="list-style-type: none">-sviluppare atteggiamenti di curiosità verso l'ambiente che ci circonda ed iniziare ad avere consapevolezza del rispetto dell'ambiente naturale;- sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

	<p>Educazione motoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
Obiettivi curriculari del progetto	<p>Cittadinanza e costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. - Conoscenza e utilizzo dei servizi del territorio (giardini pubblici, spazi gestiti dagli enti locali...). - Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari. <p>- Geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando punti di riferimento e indicazioni topologiche. <p>- Educazione motoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. <p>- Scienze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni elementi e concetti scientifici.
Risultati attesi (descrizione e dati)	<p>Per l'80% degli alunni: acquisire consapevolezza dei Propri comportamenti attraverso l'utilizzo di "buone maniere", adeguandole ai diversi contesti.</p> <p>Per il 70% degli alunni: partecipazione attiva durante le uscite, dimostrando di riconoscere i punti di riferimento e di sapersi orientare nel proprio territorio.</p>
Sintesi delle attività previste	<p>Passeggiate settimanali nel territorio di (vie principali, sentieri tra i boschi...) svolgendo di volta in volta attività specifiche legate a diversi obiettivi dei vari ambiti disciplinari:</p> <p>OBIETTIVO NATURA: osservare la flora e la fauna tipiche del nostro territorio e le trasformazioni operate dall'uomo.</p> <p>ORIENTEERING: percorrere le vie del paese, imparando ad orientarsi seguendo le mappe e la cartellonistica stradale, anche utilizzando la bussola (per i più grandi).</p> <p>OBIETTIVO SALUTE: svolgere varie attività motorie lungo le vie del paese (staffette, percorsi a tappe ...)</p>
Modalità di verifica	Osservazione sistematica durante le attività e le uscite., "Diario di bordo"
Modalità di documentazione oltre la scheda (da consegnare al D.S.)	Creazione di una presentazione multimediale che verrà caricata sul Drive dell'Istituto.

Il progetto soprastante è solo una delle declinazioni possibili del progetto nazionale SCUOLE IN CAMMINO.

Infatti il progetto didattico può naturalmente articolarsi anche su altri Ambiti disciplinari (italiano, inglese, tecnologia, matematica....), inserendo quindi nuove attività e nuovi obiettivi. Anzi è consigliabile che lo faccia, perché in tal modo permetterà di potenziare al massimo le capacità di comunicazione/linguaggio e relazione/interrelazione che sono fra le competenze di base dell'essere umano.

IL TITOLO

Il titolo prescelto sta ad indicare che non è il CAMMINARE in sé l'oggetto di questo esperimento didattico, ma, più ampiamente, il CAMMINARE INSEGNANDO.

LA PASSEGGIATA INGLESIZZANTE

Una pratica molto efficace e divertente, a questo proposito, è l'uscita in modalità PASSEGGIATA INGLESIZZANTE, durante la quale i bambini osservano, danno nome, in inglese, a ciò che vedono, e ricevono consegne in inglese...Anche la messa in moto è in inglese, con istruzioni tracciate (magari anche solo con gessi colorati) sulla pavimentazione del cortile della scuola (vedi video) e così via...

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

L'attività SCUOLE IN CAMMINO può essere di grande importanza e coinvolgimento anche per l'insegnamento della religione cattolica, soprattutto in ordine al magistero di Papa Francesco e ai temi della solidarietà, del mutuo aiuto e dell'accoglienza.

LE VERIFICHE E LA DOCUMENTAZIONE

Importanti le attività di verifica che possono anche realizzarsi attraverso iniziative divertenti, ideate dagli stessi alunni. Per non parlare dell'inventiva degli insegnanti....la documentazione multimediale può essere anch'essa importate occasione per sviluppare negli alunni le capacità di comunicazione/linguaggio e relazione/interrelazione, oltre che essere ottimo strumento per comunicare con altre SCUOLE IN CAMMINO" e per la comunicazione pubblica delle attività svolte (vedi oltre..).

LA FREQUENZA

L'attività SCUOLE IN CAMMINO non è episodica, ma metodica, programmata e regolare. Deve far parte dell'offerta formativa della scuola e deve avvenire con cadenza preferibilmente almeno settimanale, non solo per potere dare gli indispensabili benefici in salute e ben-Essere, ma anche per rispondere alle esigenze didattiche degli ambiti disciplinari coinvolti.

DOVE CAMMINARE

Suggeriamo di svolgere le attività in TUTTO IL TERRITORIO comunale, e comunque di estendere l'esperienza fino a coprire le distanze che consentono l'andata e il ritorno a piedi, coinvolgendo anche i territori limitrofi. Importante rispettare sempre il criterio della sostenibilità e della mobilità lenta (ovvero, muoversi fin dove fin dove si può arrivare (e tornare) a piedi), per allenarsi anche a coprire distanze più lunghe, per conoscere più territorio ed imparare più cose.

SETTORI SPECIALI

Si consiglia di prestare attenzione alle speciali presenze significative nel territorio, come ex ferrovie, cammini e antichi sentieri e strade, infrastrutture di mobilità lenta, beni comuni, elementi di patrimonio materiale e immateriale. Il fine è quello, tipico del cittadino attivo, di preservare e di promuoverne il recupero e la valorizzazione utile a tutto il territorio (vedi ambito Cittadinanza e Costituzione)

SALUTE IN CAMMINO

Dato il fine di ben-essere e di crescita sana perseguito dal progetto SCUOLE IN CAMMINO, ci sembra molto importante proporre anche l'attivazione di un percorso SALUTE IN CAMMINO, 10.000 passi per stare bene certificato scientificamente dal Dipartimento di Prevenzione dall'ASL di Biella, da realizzare nel vostro comune. Una iniziativa diffusa ormai in tutto il Piemonte. I dettagli a richiesta.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Il consiglio è quello di prevedere due momenti preliminari di formazione di base, destinati al corpo docente, ma anche, se si vuole, alla cittadinanza e affidati ad esperti esterni:

- *Educare al cammino* a cura di Giuseppe Paschetto, insegnante, scrittore, astronomo, geologo e molto altro, finalista top 50 al Global Teacher Prize 2018/2019 - Dubai (unico insegnante italiano)
- *Insegnare camminando* a cura di Elisa Pollero, sperimentatrice di SCUOLE IN CAMMINO.

A questi interventi generali vanno aggiunti, a nostro avviso:

- interventi programmati della Protezione civile locale, che assolve ai propri compiti con grandissima competenza e con la massima conoscenza del territorio locale.
- il coordinamento generale e la comunicazione da parte della RETE DEI CAMMINI ETS titolare del progetto SCUOLE IN CAMMINO. La RETE donerà agli insegnanti partecipanti al progetto la pettorina dedicata e curerà dei momenti di comunicazione nazionale.

MOMENTI DI COMUNICAZIONE

Gli insegnanti che avranno fatto iniziative SCUOLE IN CAMMINO già nel mese di settembre 2022 potranno mandare alla RETE DEI CAMMINI una presentazione multimediale della loro attività. Il tutto verrà presentato in ottobre 2023 nel corso di un webmeeting mattutino di prossima organizzazione. Sarà un momento importante di scambio nazionale fra le Scuole in Cammino

Ambra Garancini - presidente RETE DEI CAMMINI

Como, ottobre 2022